

# Inseguimenti vietati? Un dietrofront

**Il caso.** La Polstrada regionale: «La raccomandazione è alla cautela, ma senza venir meno ai propri compiti»  
La politica si scatena. L'assessore De Corato: «Non c'è un limite all'assurdo, vita facile per i delinquenti»

**STEFANO SCACCABAROZZI**

Nessun divieto di inseguimento per chi non rispetta l'alt, ma la richiesta di una compiuta valutazione del rischio. La Polizia stradale regionale, dopo le polemiche scaturite dalla diffusione da parte del Sap (Sindacato autonomo di Polizia) Lecco della circolare con cui veniva chiesto di evitare inseguimenti imprudenti, consigliando in questi casi di limitarsi a segnare targa e modello, ha emesso una nota di precisazione.

«Con le direttive impartite - è la precisazione - non si è mai voluto venir meno al compito di inseguire gli automobilisti non ottemperanti all'obbligo di arrestarsi all'alt. C'è però l'esigenza di garantire la maggiore tutela possibile all'incolumità degli utenti stradali e degli stessi operatori di polizia». La raccomandazione è quindi quella di adottare «le opportune cautele senza, ovviamente, venir meno ai propri compiti istituzionali».

**Il "consiglio"**

«Le disposizioni - si precisa - impongono l'acquisizione di tutti gli elementi descrittivi e identificativi dell'automobile in

fuga da condividere tempestivamente con la centrale operativa che coinvolgerà anche altri equipaggi in supporto a quello inseguitore».

Dura la presa di posizione dell'assessore alla sicurezza di Regione Lombardia, **Riccardo De Corato**: «Non c'è limite all'assurdo. La disposizione che invita gli agenti della polizia stradale lombarda a evitare d'inseguire i ladri in fuga, se applicata, renderà ancora più facile la vita ai delinquenti. Trovo la nuova direttiva totalmente sbagliata, con sempre meno forze che presidiano il territorio, la circolare sembra proprio favorire la fuga dei ladri».

L'assessore chiede un immediato intervento: «Gli agenti vorrebbero preoccuparsi di assicurare i delinquenti alla giustizia e non delle responsabilità nell'inseguimento dei malfattori di turno. Il ministro Luciana Lamorgese, batta un colpo e intervenga».

Diverse le reazioni politiche giunte anche dalla nostra città. «Questa circolare - dichiara il sindaco di Pescate, **Dante De Capitani** - rappresenta una mancanza di rispetto verso i cit-

tadini e anche verso i sindaci, che sempre di più devono sopprimere alle mancanze dello Stato».

Anche il consigliere di Fratelli d'Italia **Giacomo Zamperini** chiede una revisione della circolare: «Non farlo, sarebbe un segnale pessimo per gli agenti che chiedono a gran voce di lavorare con serenità, perché credono che un criminale in fuga vada fermato e non annotato su un taccuino».

La circolare aveva provocato la reazione del Sap, lecchese quanto di quello nazionale, e un certo malcontento fra diversi agenti della Stradale che denunciano come non si possa lasciare scappare chi ha commesso gravi reati, con il rischio che li ripeta. I poliziotti segnalano infatti di essere già stati addestrati per gestire questo genere di situazioni e valutare quando è il caso di effettuare un inseguimento.

**Le responsabilità**

La direttiva si chiude sottolineando «le responsabilità penali e disciplinari determinate da un comportamento imprudente» ed evidenziando «il profilo etico correlato alle conseguenze di

ordine morale che scaturiscono dal ferimento e dal decesso di persone coinvolte o estranee ai fatti». Infine si annota come sui danni riportati dai veicoli di servizio «verranno effettuate puntuali inchieste amministrative per eventuali profili di responsabilità penale».

All'interno della Polstrada c'è però anche chi evidenzia come queste direttive non siano nuove, ma già in essere da tempo, e che avrebbero lo scopo di invitare alla prudenza spiegando quali sono le modalità operative da seguire per effettuare un inseguimento senza esporre a rischi la cittadinanza e gli stessi agenti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda era stata denunciata dal sindacato di polizia Sap



La circolare suggeriva agli agenti della Polstrada di evitare gli inseguimenti



Riccardo De Corato



Dante De Capitani

